



COMUNE DI SCILLATO

Provincia di Palermo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.100 DEL 14/12/2017

OGGETTO:

ART.195, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267. UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA

DESTINAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno **DUEMILASSETTE** il giorno QUATTORDICI del mese di dicembre alle ore 17,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. FRISA GIUSEPPE nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
FRISA GIUSEPPE	SINDACO	X	
MOGAVERO PIERO	VICE SINDACO	X	
BATTAGLIA DARIO	ASSESSORE	X	
GUGGINO SONIA	ASSESSORE		X
VITALE INA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Russo Antonino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta al riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

**COMUNE DI SCILLATO
PROVINCIA DI PALERMO**

Cap.90020

TEL.0921.663025 FAX.0921.663196

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2018.

Data 14/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Rag. Santo Di Stefano)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

.....

IL FUNZIONARIO

F.to (Rag. Santo Di Stefano)

Data 14/12/2017

UFFICIO RAGIONERIA

Parere favorevole ai sensi degli artt. 53 e 55 legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI.

.....

Data 14/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Rag. Santo Di Stefano)

OGGETTO: **Art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2018.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.

2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

- l'art. 222 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.

- l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

3. Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.

- in relazione all'art. 10 della Convenzione per il servizio di tesoreria, affidato alla Banca di credito Cooperativo San Giuseppe di Petralia Sottana, per il periodo dal 01/04/2011 al 31/03/2016, prorogata fino ad affidamento nuovo operatore,
- che il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore pari al t.u.s.;

RILEVATO CHE la Corte dei conti, con sentenza n. 34 emessa dalla 1° Sezione in data 13 marzo 1995, ha così deciso:

“Non costituisce danno erariale e non comporta responsabilità amministrativa degli amministratori di un Comune l'utilizzo temporaneo in termini di cassa di una entrata a destinazione vincolata e il mancato temporaneo versamento della somma in apposito conto vincolato, specie se l'operazione è volta ad evitare un maggiore aggravio di interessi passivi, ove si fosse ricorso ad una anticipazione del Tesoriere lasciando bloccati gli introiti sul conto vincolato.”

DATO ATTO che:

- l'Ente non versa in stato di dissesto finanziario;
- nel penultimo anno precedente, esercizio 2016 con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

-Titolo I: Entrate tributarie.....	€ 390.728,59
-Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.....	€ 423.310,17
-Titolo III: Entrate extratributarie.....	€ 87.584,68
Totale	€901.623,44

- con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 14/12/2017 è stata disciplinata l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1.DI UTILIZZARE, nel corso dell'esercizio finanziario 2017, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti Spa, per un importo non superiore a € 375.676,43, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente anno 2016, secondo la disciplina prevista dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 1 comma 43 delle legge di stabilità 2017 che porta il limite dell'anticipazione ai 5 dodicesimi dei primi 3 titoli dell'entrata;

2.DI VINCOLARE una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria in essere con il tesoriere;

3.DI RICOSTITUIRE, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la consistenza delle somme vincolate che verranno utilizzate per il pagamento di spese correnti;

4. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo " San Giuseppe "di Petralia Sottana, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag . Santo Di Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio che precede redatto dal Responsabile del Servizio;

Ravvisate le ragioni di opportunità per procedere all'adozione del presente atto deliberativo;

Visto l'art.195 del D.L.vo n. 267/2000;

Vista la legge n. 142/90, la legge n. 48/91 di recepimento e la [L.R. n. 30/2000](#);

Visti i pareri espressi in ordine alle citate leggi che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto l'O.A.EE.I.L. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione e che qui si intende integralmente riportata e descritta.

LA GIUNTA

Viste le motivazioni per l'adozione del presente atto

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della [L.R. 44/91](#).

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VITALE INA

F.to GIUSEPPE FRISA

F.to DR. RUSSO ANTONINO

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li _____ **Il Segretario Comunale** _____

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal

AL _____ (N. _____ Reg. Pub.).

Scillato li _____

L'Addetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to POMIDORO LUIGI

F.to DR.RUSSO ANTONINO

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.RUSSO ANTONINO